



**COMUNE DI BELLUNO**  
(PROVINCIA DI BELLUNO)  
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno  
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



Trasmessa copia a:

- Ufficio di Piano
- Ufficio Ragioneria
- Albo Pretorio

**OGGETTO:** SVILUPPO DELL'AEROPORTO CIVILE DI BELLUNO "ARTURO DELL'ORO" - PRIMA FASE - STRUMENTO URBANISTICO GUIDA (MASTER PLAN) - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA.

### Deliberazione del Consiglio Comunale

n. 25 del 30/05/2011

L'anno **duemilaundici**, addì **trenta**, del mese di **Maggio**, alle ore **09:30**, nella Residenza Comunale, convocato nei modi di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Eseguito l'appello, risultano presenti:

PRADE ANTONIO	P	LA GRUA FRANCESCO	P
BALCON AVIO	A	LOSEGO MATTIA	P
BALCON CELESTE	A	MARRONE ANTONIO	A
BETTIOL STEFANO	P	MASSARO JACOPO	A
BORTOLUZZI LORENZO	P	PALUMBO MICHELE	A
CALDART EZIO	P	PAVEI MAURO	A
CASSOL MARIA TERESA	P	PERALE MARCO	A
COLLESELLI EUGENIO	P	PINGITORE FRANCESCO	A
COSTA PAOLO	P	PIOL DOMENICA	P
CUGNACH ORESTE	P	RASERA BERNA FRANCESCO	A
DA ROLD ORAZIO	P	ROCCON LUIGI	P
DE BONA GIORGIO	A	ROCCON VANNI	A
DE LORENZO SMIT CARLO	P	SERAFINI SILVANO	P
DE MOLINER ROBERTO	P	SOMMAVILLA ATTILIO	A
DE SALVADOR SILVANO	P	STELLA ANDREA	P
FASCINA ALBERTO	P	STEFANI ARMANDO	A
FONTANA GIOVANNI	P	TOSCANO FEDERICA	P
GARIBALDI MARCO	P	UNEDDU ANTONIO	P
GIANNONE BIAGIO	P	ZERBINATI RUDI	P
GIULIANA CARLO GUSTAVO	A	ZOLEO MARIA CRISTINA	P
HELLWEGER ROCCO BARICHELLO ROBERTO	A		

Totale presenti n. **26**      Totale assenti n. **15**.

Partecipa il Segretario Generale dott. **NATALE ROBERTO**.

Il Signor **CUGNACH ORESTE**, nella sua qualità di PRESIDENTE, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno e chiama all'ufficio di scrutatori i signori: **SERAFINI SILVANO** e **CASSOL MARIA TERESA**.

IL PRESIDENTE  
F.to Sig. CUGNACH ORESTE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. NATALE ROBERTO

Alle ore 15,22 a seguito di ripresa della seduta, risultano presenti i Consiglieri: Bortoluzzi Lorenzo, Costa Paolo, De Bona Giorgio, De Lorenzo Smith Carlo, Fascina Alberto, Fontana Giovanni, Garibaldi Marco, Serafini Silvano, Zerbini Rudi, De Moliner Roberto, De Salvador Silvano, Giannone Biagio, Rasera Berna Francesco, Toscano Federica, Uneddu Antonio il Presidente ed il Sindaco.

Sono nel frattempo entrati i Consiglieri: Massaro, Colleselli Eugenio, Pingitore Francesco, Piol Domenica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Richiamati:

- l'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 11, 25 e 26 della L.R. 27/06/1985 n. 61 e successive modificazioni;
- gli artt. 19 e 20 della L.R. Urbanistica 23/04/2004 n. 11, "*Norme per il Governo del Territorio*" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21/10/2004 n. 20;
- la L.R. 25/02/2005 n. 8;
- la L.R. 02/12/2005 n. 23;
- la L.R. 10/08/2007 n. 18;
- la L.R. 26/06/2008 n. 4;
- la L.R. 09/10/2009 n. 26;
- la L.R. 16/02/2010 n. 11;
- la L.R. 23/12/2010 n. 30;
- gli artt. 7 e 7.15 delle Norme Tecniche di attuazione del vigente P.R.G.;
- il Piano di Rischio Aeroportuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 12/05/2009n. 22;

### Visti:

- la Variante al P.R.G. relativa alla "Zona produttiva della Veneggia" approvata con deliberazioni dalla Giunta Regionale Veneta 05/07/1994 n. 3073 e 04/10/1994 n. 4638 e la Variante al P.R.G. relativa alla "Città ed ai centri frazionali" approvata dalla Giunta Regionale Veneta con deliberazione 01/06/1999 n. 1866, che hanno classificato l'area a sud della S.S. n. 50 - via Caduti 14 settembre 1944 - quale zona F.AE (campo aereo di linea), confermando le previsioni del P.R.G. del 1976;
- il Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) approvato, ai sensi dell'art. 707, comma 5, del Codice della Navigazione – parte Aeronautica - D.Lgs. 09/05/2005 n. 96, come modificato dal D.Lgs. 15/03/2006 n. 151, con deliberazione del Consiglio Comunale 12/05/2009 n. 22, che prevede che gli interventi in zona F.AE vengano attuati a mezzo di un Piano Urbanistico Attuativo assoggettato al parere dell'ENAC;
- l'art. 707, comma 1, del Codice della Navigazione – Parte Aeronautica, in base al quale spetta all'ENAC la predisposizione e la pubblicazione delle mappe di vincolo e limitazioni ostacoli conseguenti la presenza dell'Aeroporto;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 12/05/2009 n. 22, di approvazione del PRA, ed in particolare il punto 5 del deliberato, il quale prevede che nelle more dell'espletamento dell'attività normativa da parte dell'ENAC rimane – quale misura di salvaguardia – la identificazione dei limiti e ostacoli secondo le Tav. 01 – Planimetria e Tav. 02 – Planimetrie – Profili Altimetrici allegate alla precedente deliberazione 19/12/2008 n. 74, con la quale venne adottata la prima versione del PRA;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 27/09/2010 n. 49, con la quale è stato approvato lo Strumento Urbanistico Guida (Master Plan) di iniziativa pubblica per lo sviluppo dell'Aeroporto Civile di Belluno "Arturo dell'Oro" in località La Rossa via caduti 14 settembre 1944, redatto dal Servizio Ufficio di Piano – Programmazione Urbanistica;
- i pareri espressi dalla Commissione Consiliare 2<sup>a</sup> nelle sedute del 28/01/2011, 17/02/2011 e 04/03/2011, come da verbali agli atti del Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica;

### Premesso che:

- il Comune di Belluno, intendendo sostenere e favorire la riorganizzazione e lo sviluppo dell'aeroporto civile "Arturo dell'Oro", sito nel suo territorio, ha da tempo avviato una serie di studi e progetti, partecipando e promuovendo incontri con l'ENAC - Direzione Aeroportuale di Venezia-Ronchi dei Legionari e gli altri Soggetti Pubblici e Privati operanti nell'ambito aeroportuale;
- attualmente l'aeroporto di Belluno è in gestione diretta dell'ENAC - Direzione Aeroportuale di Venezia-Ronchi dei Legionari, che utilizza quale "braccio operativo in loco" l'Aeroclub Belluno "Arturo Dell'Oro";

- l'aeroporto di Belluno non ha un Piano di Sviluppo Aeroportuale approvato ai sensi della vigente normativa aeronautica, conseguentemente l'attività di pianificazione è basata sulla situazione di attività consolidatasi negli ultimi anni che vede la presenza delle seguenti specialità: il volo a motore, il volo a vela, il volo da diporto sportivo, il volo in montagna, il paracadutismo, il lavoro aereo e il servizio HEMS a mezzo di elicotteri oltre alla presenza della base regionale della Protezione Civile e la sede del Servizio Antincendi del Corpo Forestale dello Stato;
- la norma della zona F.AE non fissa indici edificatori degli interventi realizzabili, nella stessa rimandando genericamente alle specifiche norme di settore, definendo comunque le distanze, i distacchi e le altezze da rispettare;
- il PRA, parimenti, non fissa indici da rispettare nella progettazione degli interventi all'interno della zona F.AE demandando al Piano Urbanistico Attuativo l'individuazione dell'edificabilità possibile, in accordo con ENAC;
- l'Amministrazione Comunale, preso atto della realtà territoriale esistente e dell'inefficacia dei progetti di trasformazione fin'ora proposti, ritiene quanto mai necessario attivarsi direttamente per dare avvio alla redazione di un Piano Guida di iniziativa pubblica per lo sviluppo dell'aeroporto, il quale nella sostanza serve a fissare i primi limiti utili ad assicurare uno sviluppo coerente, sotto il profilo territoriale, urbanistico, architettonico e paesaggistico delle varie iniziative che saranno proposte, in sinergia tra gli attori pubblici e privati che agiranno garantendo a lungo termine il completamento del quadro che oggi viene abbozzato;
- l'analisi della zona oggetto di studio ha evidenziato un assetto proprietario molto articolato, alcuni problemi di viabilità attuali e dei possibili effetti negativi indotti a seguito dell'ipotesi di sviluppo, ciò ha suggerito l'idea di frazionare le possibilità di intervento, in ambiti abbastanza omogenei per tipologia di opere realizzabili. Conseguentemente il Piano Guida risulta articolato in cinque Unità Minime di Intervento (UMI), delle quali una interessa aree di proprietà pubblica e privata, tre riguardano aree di proprietà privata e una riguarda l'area di stretta pertinenza aeroportuale appartenente al demanio statale. I vantaggi conseguenti a tale scelta sono l'omogeneità degli interessi coinvolti e degli interventi attuabili all'interno delle singole unità in particolare sotto il profilo delle destinazioni d'uso ammesse anche alla luce delle limitazioni introdotte dal Piano di Rischio Aeroportuale, nonché la possibilità di operare una dilazione temporale degli interventi previsti in relazione alle reali possibilità ed esigenze dei promotori delle varie iniziative;
- il Piano Guida, assegna alla UMI n. 1 l'ambito che contiene gli interventi previsti sulla viabilità esistente, ovvero: il riassetto a rotatoria dell'incrocio tra la SS50 e via Tonegutti, il riassetto a rotatoria dell'incrocio tra la SS50 e via Safforze, il riassetto della carreggiata tra le previste rotatorie al fine di eliminare la svolta a sinistra e conseguentemente aumentare la sicurezza su tale asse viario e alleviare i problemi di congestione del traffico spesso presenti, la realizzazione di un percorso ciclopedonale che si interconnetta con le rete esistente e prevista. Sotto il profilo strategico questo rappresenta l'ambito prioritario e più complesso allo stesso tempo, infatti la sua attuazione ha il maggiore carico di benefici ottenibili per la collettività; è la più problematica da gestire in relazione alla compresenza di proprietà pubbliche e private coinvolte; è il procedimento più complesso da gestire: risulta infatti necessario predisporre una variante al PRG finalizzata alla realizzazione dell'opera pubblica; ma, ancora prima, è inoltre il procedimento più oneroso in termini finanziari per la collettività, quindi è necessario individuare le fonti di finanziamento dell'opera, ricorrendo almeno in parte, ai proventi derivanti dagli standard richiesti per i PUA che si dovranno approvare per rendere realizzabili gli interventi;
- il Piano Guida, assegna alle UMI n. 2, 3, e 4 l'ambito costituito dall'insieme delle proprietà private, all'interno delle quali è possibile attivare tipologie di interventi simili. Qualora si verificasse l'unanimità di intenti da parte di tutti i proprietari coinvolti, diversamente da quanto accaduto fino ad oggi, è in ogni caso proponibile l'aggregazione delle unità e procedere contestualmente con un PUA unitario;
- il Piano Guida, assegna alla UMI n° 5 l'ambito costituito dalla proprietà demaniale su cui insistono le strutture aeroportuali esistenti e sulle quali le probabilità di intervento, allo stato, sono le più scarse. Il motivo principale di tale affermazione è la politica degli investimenti dell'ENAC che mira a ridurre i costi e massimizzare i benefici, ciò comporta una scelta degli scali sui quali investire, e quello di Belluno non risulta essere uno di questi. Tale situazione sarebbe ulteriormente appesantita se trovasse attuazione il cosiddetto "federalismo aeroportuale" ovvero del trasferimento degli aeroporti minori agli enti locali del territorio, ciò avrebbe come diretta conseguenza il fatto che ENAC non investirebbe più su strutture non da lei gestite. Altro aspetto da tenere in considerazione nell'ipotizzare interventi radicali nella zona dell'aerostazione è il fatto che è necessario esperire gli accertamenti connessi all'interesse culturale degli immobili pubblici esistenti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, che qualora avessero esito positivo limiterebbero, o perlomeno condizionerebbero, gli interventi attuabili;
- l'attuazione dell'intervento nel suo complesso o degli interventi, qualora si opti per la realizzazione per stralci definiti dalle Unità Minime di Intervento, verrà concretizzata con l'elaborazione di un Piano Urbanistico Attuativo, di iniziativa pubblica e/o privata, redatto, adottato e approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 19 e 20 della L.R.11/04;

- l'area di intervento per lo sviluppo aeroportuale ricade in z.t.o. F, la quale in base al vigente PRG è una zona destinata ad attrezzature ed impianti di interesse generale, nella quale sono ammessi interventi da parte di enti istituzionalmente competenti alla realizzazione delle diverse attrezzature previste. E' altresì ammesso l'intervento di altri soggetti anche privati, subordinatamente alla stipula di una convenzione. Sull'ammissibilità ed opportunità dell'intervento sotto il profilo del concreto perseguimento dell'interesse pubblico e della garanzia della funzione pubblica nonché sui conseguenti contenuti della convenzione si dovrà esprimere Consiglio Comunale mediante apposita deliberazione;
- nello specifico l'area di intervento per lo sviluppo aeroportuale ricade in zona F.AE (campo aereo di linea), la quale è riservata alle attrezzature ed agli impianti relativi al campo aereo di linea;
- il Piano Guida predisposto è lo strumento di pianificazione che fissa gli obiettivi primari che si intendono raggiungere al fine di garantire il soddisfacimento dell'interesse pubblico di sviluppo della zona;
- il Piano Guida è aperto agli apporti partecipativi dei soggetti portatori di interessi sulle aree oggetto di intervento, per questo ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale è stato illustrato ai proprietari delle aree interessate ed ai portatori di interesse al fine della condivisione delle scelte e dell'espressione delle eventuali osservazioni;
- i Piani Urbanistici Attuativi relativi alle Unità Minime di Intervento, anche raggruppate, di iniziativa pubblica e/o privata, disciplineranno:
  - in riferimento ai criteri fissati per l'intervento in z.t.o. F da parte di soggetti diversi dal Comune e dagli enti istituzionalmente competenti: la compatibilità del servizio realizzato rispetto alle finalità espresse dal PRG; l'interesse pubblico e l'ambito di influenza del servizio, che deve concretamente soddisfare le esigenze della comunità della zona o quanto meno del quartiere; il grado di utilizzazione che deve preferibilmente essere il più intenso possibile e che deve proporre un'offerta articolata di funzioni; le aree, opere e servizi pubblici da cedere al Comune in proprietà o da vincolare ad uso pubblico;
  - lo sviluppo urbanistico-architettonico dell'ambito considerato, anche in riferimento agli indici edificatori da rispettare, nonché alle modalità di attuazione degli stessi, al fine di snellire i procedimenti amministrativi necessari per addivenire all'edificazione, ricorrendo preferibilmente alle previsioni di cui all'art. 22, comma 3 lett. b) del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;
  - gli aspetti relativi al reperimento, cessione e/o vincolo di destinazione degli standard urbanistici primari e secondari e agli aspetti inerenti la fungibilità tra gli standard previsti e quelli effettivamente necessari al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano Guida;
- l'ipotesi di distribuzione planivolumetrica e di assetto rappresentata nel Piano Guida risulta indicativa e dovrà essere definita dettagliatamente con il successivo Piano Attuativo che potrà – tra l'altro – prevedere giustificate variazioni anche degli standard, dei parametri metrici relativi a superficie coperta, superficie lorda di pavimento, altezza, distanza dai confini, dagli spazi pubblici e tra i fabbricati, anche aderendo ad eventuali proposte dei Soggetti Privati, che saranno valutati nel procedimento di formazione del Piano Urbanistico Attuativo;

#### **Considerato che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale 27/09/2010 n. 49, è stato approvato lo Strumento Urbanistico Guida (Master Plan) di iniziativa pubblica per lo sviluppo dell'Aeroporto Civile di Belluno "Arturo dell'Oro" in località La Rossa via Caduti 14 Settembre 1944, redatto dal Servizio Ufficio di Piano – Programmazione Urbanistica;
- lo Strumento Urbanistico Guida, divenuto esecutivo il 10/10/2010 è stato pubblicato, dal 13/10/2010 al 13/11/2010, presso la Segreteria del Comune lo Sportello del Cittadino e dal 13/10/2010 sul sito istituzionale di questo Comune;
- dell'avvenuta pubblicazione è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e mediante affissione di manifesti, evidenziando che nel periodo dal 13/10/2010 al 13/11/2010, i proprietari degli immobili potevano presentare osservazioni e/o opposizioni, mentre chiunque poteva formulare osservazioni allo Strumento Urbanistico Guida;
- al fine di garantire la più ampia divulgazione dei contenuti del piano guida a tutti i soggetti direttamente coinvolti dalle previsioni contenute nello stesso, è stato organizzato, in data 26/10/2010, un incontro divulgativo - esplicativo al quale sono stati invitati tutti i proprietari degli immobili interessati dalle previsioni dello stesso nonché i portatori di interessi sull'ambito aeroportuale. A tale incontro era presente una parte dei soggetti invitati, tra i quali si ritiene opportuno evidenziare la mancanza di un rappresentante dell'ENAC a cui attualmente spetta la gestione dell'aeroporto;
- a seguito della fase di pubblicità e divulgazione del piano risultano ad oggi pervenute le seguenti osservazioni:
  1. Consiglio Comunale – delibera 27 settembre 2010 n. 49;
  2. Ditta: Ecopiano S.a.S. – pervenuta il 04/11/2010;
  3. Ditta: Fontana Romano e Calore Santina – pervenuta il 08/11/2010;
  4. Ditta: Caneve Angelo – pervenuta il 12/11/2010;
  5. Ditta: De Barba Marco – pervenuta il 13/11/2010;

6. Ditta: Zampieri Livia, Feltrin Alessandra e Feltrin Emanuela – pervenuta il 06/12/2010;
- che sinteticamente le osservazioni prevedono:
    1. **Consiglio Comunale** – delibera 27 settembre 2010 n. 49 - Il punto 2 del deliberato recita: “delibera di dare mandato al Servizio Urbanistica affinché, successivamente all’approvazione del presente strumento urbanistico, attui le idonee procedure con le ditte proprietarie comprese nel Piano Guida, oggetto della riorganizzazione del contesto, per lo sviluppo e l’attuazione del Piano Urbanistico Attuativo, compresa la verifica della possibilità di non prevedere la rotatoria in direzione est. Quindi eliminare la rotatoria all’incrocio tra via Caduti 14/09/1944 e via Safforze;
    2. **Ditta: Ecopiano S.a.S.** – pervenuta il 04/11/2010 - Condivide le proposte urbanistiche per l’area dando disponibilità per stipulare accordi con il Comune e l’ULSS per dare attuazione alle previsioni. Rileva la necessità di predisporre una variante urbanistica al PRG per permettere la realizzazione delle previsioni e chiede che vengano programmati tempi e modi al fine di attuare le proposte;
    3. **Ditta: Fontana Romano e Calore Santina** – pervenuta il 08/11/2010 – chiede che venga affrontato il problema della equità tra le previsioni di sviluppo e gli oneri da sostenere per l’attuazione delle stesse, affrontando il tema della perequazione urbanistica con criteri fissati dal comune e condivisi con gli interessati e che venga approfondita la questione della sistemazione dell’incrocio tra via Caduti 14/09/1944 e via Safforze, in quanto l’ipotesi di non realizzare la rotatoria richiede lo studio di alternative che assicurino pari funzionalità del sistema viabilistico;
    4. **Ditta: Caneve Angelo** – pervenuta il 12/11/2010 - Viene proposta una visione futura dello scalo aeroportuale di Belluno abilitato al volo strumentale e aperto al traffico commerciale, prevedendo il prolungamento della pista, nonché la sua rotazione verso nord. Principale conseguenza di tali operazioni sarebbe l’eliminazione dell’operatività della testata 23, il cui utilizzo risulta compromesso dalla presenza del monte Serva, e quindi l’uso esclusivo della testata 05 (verso Belluno). Viene rimarcato inoltre il ruolo turistico della Provincia di Belluno e la collocazione baricentrica dell’aeroporto di Belluno nell’ambito delle Dolomiti, evidenziando le opportunità che si prospettano a seguito dell’inserimento delle Dolomiti nei siti UNESCO. Sotto il profilo strettamente aeronautico l’osservazione è accompagnata da uno “Studio di preliminare per il potenziamento delle infrastrutture di volo “ elaborato dalla società Tecno Engineering 2C S.r.L. di Roma nel giugno 2009, oltre che da un articolo estratto dalla rivista “Volare – Ottobre 2010” relativo all’aeroporto di Aosta;
    5. **Ditta: De Barba Marco** – pervenuta il 13/11/2010 - Chiede la possibilità di valorizzare la sua proprietà quale zona agricola ad attività intensiva di serre;
    6. **Ditta: Zampieri Livia, Feltrin Alessandra e Feltrin Emanuela** – pervenuta il 06/12/2010 - Evidenzia che la situazione proposta dal piano guida, nell’ipotesi di attuazione a mezzo di piani attuativi limitati alle singole UMI, risulta penalizzante a causa della estensione territoriale e dei valori degli immobili da considerare, infatti per le proponenti non risulta possibile attivare il PUA di propria iniziativa se non vi sia l’accordo con la ditta Inaer, in quanto la proprietà osservante non può, da sola, soddisfare i requisiti di cui all’art. 20 comma 6 della L.R. 11/2004 (51% del valore degli immobili e 75% delle aree comprese nell’ambito), a causa della presenza nell’ambito di edifici esistenti della Inaer che alterano gli equilibri nella distribuzione del valore degli immobili. Chiede quindi:
      - che l’attuazione di un eventuale PUA della UMI 3 sia in ogni caso obbligatoria per l’intero ambito, al fine di superare le limitazioni evidenziate;
      - la possibilità di prevedere tutte le destinazioni ammesse in zona F.AE, analogamente a quanto previsto per la UMI 4;
      - la costituzione di una UMI formata dall’unione delle UMI 3 e 4, analoghe sotto il profilo delle possibilità di sviluppo, al fine di ovviare agli inconvenienti evidenziati e limitanti per dare operatività agli interventi proposti;
      - di ripartire il costo della rotatoria prevista all’incrocio con via Safforze non solamente tra i partecipanti allo sviluppo dell’ambito aeroportuale, ma con tutta la collettività, attesa la valenza, anche sovracomunale, rivestita da tale previsione;
  - la Commissione Consiliare 2<sup>a</sup> ha esaminato le osservazioni pervenute nelle sedute del 28/01/2011, 17/02/2011 e 04/03/2011, ha espresso parere come da verbali agli atti del Servizio Ufficio di Piano Programmazione Urbanistica, e di seguito sinteticamente specificati:

Osservazione n° - Ditta	Parere Commissione Consiliar e 2 <sup>a</sup>	Votazione
1 - Consiglio Comunale	Respinge	A maggioranza
2 - Ecopiano S.a.S.	Non Pertinente	All’unanimità
3 - Fontana Romano e Calore Santina	Respinge	All’unanimità
4 - Caneve Angelo	Respinge	All’unanimità
5 - De Barba Marco	Non Pertinente	All’unanimità

6 - Zampieri Livia, Feltrin Alessandra e Feltrin Emanuela	Vengono richieste delle valutazioni inerenti l'eventuale possibilità per l'area oggetto di osservazione di essere aggregata alla UMI 4	All'unanimità
---	--	---------------

- Alla luce dei pareri espressi dalla Commissione Consigliare 2<sup>a</sup>, in relazione alle osservazioni si propone:

Osservazione n° - Ditta	Proposta
1 - Consiglio Comunale	<b>Riformare</b> il parere espresso nella deliberazione 27/09/2010 n. 49 punto 2 del deliberato, che richiedeva di eliminare dal Piano Guida la previsione di una rotatoria all'incrocio tra via Caduti 14/09/1944 via Safforze, nel senso di mantenere tale previsione urbanistica.
2 - Ecopiano S.a.S.	<b>Non Pertinente</b> , in quanto relativa ad interventi ricadenti fuori dall'ambito dello sviluppo dell'aeroporto.
3 - Fontana Romano e Calore Santina	<b>Respingere</b> in quanto non risulta, allo stato, possibile fissare dei criteri perequativi qualora le previsioni del Piano Guida avvengano per mini ambiti, evidenziando che il problema non sussisterebbe qualora venga proposto un PUA esteso alla totalità delle UMI previste.
4 - Caneve Angelo	Premesso che la proposta di modifica della pista di atterraggio dell'aeroporto deve essere formulata all'interno di un "Piano di Sviluppo Aeroportuale" predisposto ed approvato sulla base della vigente normativa, il quale ne verifica la sostenibilità sotto tutti i profili, richiamate tutte le decisioni fin qui assunte inerenti l'Aeroporto ed il suo sviluppo a breve termine, si propone di <b>respingere</b> l'osservazione perché in caso diverso risulta necessario rivedere tutta la programmazione prevista per il sedime aeroportuale.
5 - De Barba Marco	<b>Non Pertinente</b> , in quanto relativa ad interventi ricadenti fuori dall'ambito dello sviluppo dell'aeroporto.
6 - Zampieri Livia, Feltrin Alessandra e Feltrin Emanuela	<b>Accogliere parzialmente</b> , prevedendo per l'area censita catastalmente al foglio 33 con il mappale 64, stante l'oggettiva difficoltà a proporre un PUA di propria iniziativa legata all'incapacità di soddisfare i requisiti previsti dall'art. 20 comma 6 della L.R. 11/2004, la possibilità di dare attuazione alle previsioni del Piano Guida all'interno della UMI 3, secondo le previsioni del piano stesso, oppure accorpando l'area alla UMI 4 solo nel qual caso le destinazioni d'uso ammesse saranno quelle previste dalla UMI 4.

#### Ritenuto di:

- dare atto che a seguito della pubblicazione del Piano Guida in oggetto, sono state formulate in totale sei osservazioni dai seguenti soggetti: Consiglio Comunale, ditta Ecopiano S.a.S., ditta Fontana Romano - Calore Santina, ditta Caneve Angelo, ditta De Barba Marco, ditta Zampieri Livia - Feltrin Alessandra - Feltrin Emanuela;
- riformare il proprio parere formulato nella deliberazione 27/11/2010 n. 49 punto 2 del deliberato, che richiedeva di eliminare dal Piano Guida la previsione di una rotatoria all'incrocio tra via Caduti 14/09/1944 via Safforze, nel senso di mantenere tale previsione urbanistica;
- dichiarare non pertinente l'osservazione formulata dalla ditta Ecopiano S.a.S., pervenuta il 04/11/2010, in quanto relativa ad interventi ricadenti fuori dall'ambito dello sviluppo dell'aeroporto;
- respingere l'osservazione, formulata dalla ditta Fontana Romano e Calore Santina, pervenuta il 08/11/2010, in quanto non risulta, allo stato, possibile fissare dei criteri perequativi qualora le previsioni del Piano Guida avvengano per mini ambiti, evidenziando che il problema non sussisterebbe qualora venga proposto un PUA esteso alla totalità delle UMI previste;
- respingere l'osservazione, formulata dalla ditta Caneve Angelo, pervenuta il 12/11/2010, perché in caso diverso risulta necessario rivedere tutta la programmazione prevista per il sedime aeroportuale e tutte le decisioni fin qui assunte inerenti l'Aeroporto ed il suo sviluppo a breve termine, atteso che la proposta di modifica della pista di atterraggio dell'aeroporto deve essere formulata all'interno di un "Piano di Sviluppo Aeroportuale" predisposto ed approvato sulla base della vigente normativa, il quale ne verifica la sostenibilità sotto tutti i profili;
- dichiarare non pertinente l'osservazione formulata dalla ditta De Barba Marco, pervenuta il 13/11/2010, in quanto relativa ad interventi ricadenti fuori dall'ambito dello sviluppo dell'aeroporto;
- accogliere parzialmente l'osservazione formulata dalla ditta Zampieri Livia, Feltrin Alessandra e Feltrin Emanuela, pervenuta il 06/12/2010, prevedendo per l'area censita catastalmente al foglio 33 con il mappale 64, stante l'oggettiva difficoltà a proporre un PUA di propria iniziativa legata all'incapacità di

soddisfare i requisiti previsti dall'art. 20 comma 6 della L.R. 11/2004, la possibilità di dare attuazione alle previsioni del Piano Guida all'interno della UMI 3, secondo le previsioni del piano stesso, oppure accorpando l'area alla UMI 4 solo nel qual caso le destinazioni d'uso ammesse saranno quelle previste dalla UMI 4;

- approvare definitivamente il Piano Guida (Master Plan), come rappresentato nell'elaborato progettuale allegato alla deliberazione Consiliare 27/09/2010 n. 49, con le modifiche introdotte dall'accoglimento delle osservazioni presentate. Il Piano Guida contiene oltre l'analisi e le valutazioni urbanistiche e di inserimento nel contesto, la rappresentazione di un funzionale assetto planivolumetrico che tuttavia potrà essere variato, nei soli parametri metrici, anche per l'accoglimento di giustificate e condivise motivazioni in sede di predisposizione del o dei Piani Urbanistici Attuativi necessari per dare attuazione alle previsioni in esso contenute;

**Acquisiti sulla proposta di deliberazione:**

- il parere favorevole del Dirigente del Settore Pianificazione Urbana e Servizi alla Città, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 18/08/200 267;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

La votazione relativa all'**osservazione n. 1 – Consiglio Comunale – delibera 27 settembre 2010 n. 49**, dà il seguente risultato:

Presenti n. 22

previo scomputo degli astenuti n. 7 (Toscano Federica, Giannone Biagio, Cassol Maria Teresa, Massaro Jacopo, De Salvador Silvano, De Moliner Roberto, Rasera Berna Francesco)

votanti: n. 14

con voti

favorevoli: n. ---

contrari: n. 14 (Cugnach Oreste, Prade Antonio, Pingitore Francesco, Piol Domenica, Garibaldi Marco, De Lorenzo Smit Carlo, La Grua Francesco, Bortoluzzi Lorenzo, Zerbinati Rudi, De Bona Giorgio, Serafini Silvano, Costa Paolo, Fascina Alberto, Fontana Giovanni)

non votanti: n. 1 (Colleselli Eugenio),

Quindi l'osservazione è stata respinta conformemente alla proposta dell'Amministrazione.

E' presente il Consigliere Marrone Antonio.

La votazione relativa all'**osservazione n. 2 – Ditta: Ecopiano sas – pervenuta il 04/11/2010**, dà il seguente risultato:

Presenti: n. 23

previo scomputo degli astenuti: n. 4 (Toscano Federica, Cassol Maria Teresa, Massaro Jacopo, Rasera Berna Francesco)

votanti: n. 18

con voti

favorevoli: n. ---

contrari: n. 18 (Cugnach Oreste, Prade Antonio, Pingitore Francesco, Piol Domenica, Garibaldi Marco, De Lorenzo Smit Carlo, La Grua Francesco, Bortoluzzi Lorenzo, Marrone Antonio, Zerbinati Rudi, De Bona Giorgio, Serafini Silvano, Costa Paolo, Fascina Alberto, Fontana Giovanni, Giannone Biagio, De Moliner Roberto, De Salvador Silvano)

non votanti: n.1 (Colleselli Eugenio),

Quindi l'osservazione è stata dichiarata non pertinente conformemente alla proposta dell'Amministrazione.

La votazione relativa all'**osservazione n. 3 – Fontana Romano e Calore Santina – pervenuta il 08/11/2010**, dà il seguente risultato:

Presenti: n. 23

previo scomputo degli astenuti: n. 5 (Toscano Federica, Giannone Biagio, Cassol Maria Teresa, Massaro Jacopo, Rasera Berna Francesco)

votanti: n. 17

con voti

favorevoli: n. ---

contrari: n. 17 (Cugnach Oreste, Prade Antonio, Pingitore Francesco, Piol Domenica, Garibaldi Marco, De Lorenzo Smit Carlo, La Grua Francesco, Bortoluzzi Lorenzo, Marrone Antonio, Zerbinati Rudi, De Bona Giorgio, Serafini Silvano, Costa Paolo, Fascina Alberto, Fontana Giovanni, De Moliner Roberto, De Salvador Silvano)

non votanti: n.1 (Colleselli Eugenio),

Quindi l'osservazione è stata respinta conformemente alla proposta dell'Amministrazione.

La votazione relativa all'**osservazione n. 4 – Caneve Angelo – pervenuta il 12/11/2010**, dà il seguente risultato:

Presenti: n. 23

previo scomputo degli astenuti: n. 5 (Toscano Federica, Giannone Biagio, Cassol Maria Teresa, Massaro Jacopo, Rasera Berna Francesco)

votanti: n. 17

con voti

favorevoli: n. ---

contrari: n. 17 (Cugnach Oreste, Prade Antonio, Pingitore Francesco, Piol Domenica, Garibaldi Marco, De Lorenzo Smit Carlo, La Grua Francesco, Bortoluzzi Lorenzo, Marrone Antonio, Zerbinati Rudi, De Bona Giorgio, Serafini Silvano, Costa Paolo, Fascina Alberto, Fontana Giovanni, De Moliner Roberto, De Salvador Silvano)

non votanti: n.1 (Colleselli Eugenio),

Quindi l'osservazione è stata respinta conformemente alla proposta dell'Amministrazione.

La votazione relativa all'**osservazione n. 5 – De Barba Marco – pervenuta il 13/11/2010**, dà il seguente risultato:

Presenti: n. 23

previo scomputo degli astenuti: n. 5 (Toscano Federica, Giannone Biagio, Cassol Maria Teresa, Massaro Jacopo, Rasera Berna Francesco)

votanti: n. 17

con voti

favorevoli: n. ---

contrari: n. 17 (Cugnach Oreste, Prade Antonio, Pingitore Francesco, Piol Domenica, Garibaldi Marco, De Lorenzo Smit Carlo, La Grua Francesco, Bortoluzzi Lorenzo, Marrone Antonio, Zerbinati Rudi, De Bona Giorgio, Serafini Silvano, Costa Paolo, Fascina Alberto, Fontana Giovanni, De Moliner Roberto, De Salvador Silvano)

non votanti: n.1 (Colleselli Eugenio),

Quindi l'osservazione è stata dichiarata non pertinente conformemente alla proposta dell'Amministrazione.

La votazione relativa all'**osservazione n. 6 – Zampieri Livia, Feltrin Alessandra e Feltrin Emanuela – pervenuta il 06/12/2010**, dà il seguente risultato:

Presenti: n. 23

previo scomputo degli astenuti: n. 5 (Toscano Federica, Giannone Biagio, Cassol Maria Teresa, Massaro Jacopo, Rasera Berna Francesco)

votanti: n. 17

con voti

favorevoli: n. 15

contrari: n. 2 (De Salvador Silvano, Bortoluzzi Lorenzo)

non votanti: n.1 (Colleselli Eugenio).

Quindi l'osservazione è stata accolta parzialmente conformemente alla proposta dell'Amministrazione.

La votazione sull'approvazione definitiva del Piano Guida (Master Plan), come rappresentato nell'elaborato progettuale allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale 27/09/2010 n. 49, con le modifiche introdotte dall'accoglimento delle osservazioni presentate, dà il seguente risultato:

Presenti: n. 23

previo scomputo degli astenuti: n. 4 (Toscano Federica, Giannone Biagio, Cassol Maria Teresa, Rasera Berna Francesco)

votanti: n. 18

con voti

favorevoli: n. 18

contrari: n. ---

non votanti: n.1 (Colleselli Eugenio).

## DELIBERA

1. **di dare atto** che a seguito della pubblicazione del Piano Guida in oggetto, sono state formulate in totale sei osservazioni dai seguenti soggetti: Consiglio Comunale, ditta Ecopiano S.a.S., ditta Fontana Romano

- Calore Santina, ditta Caneve Angelo, ditta De Barba Marco, ditta Zampieri Livia - Feltrin Alessandra - Feltrin Emanuela;

2. **di riformare il proprio parere** formulato nella deliberazione 27/09/2010 n. 49 punto 2 del deliberato, che richiedeva di eliminare dal Piano Guida la previsione di una rotatoria all'incrocio tra via Caduti 14/09/1944 via Safforze, nel senso di mantenere tale previsione urbanistica;
3. **di dichiarare** non pertinente l'osservazione formulata dalla ditta Ecopiano S.a.S., pervenuta il 04/11/2010, in quanto relativa ad interventi ricadenti fuori dall'ambito dello sviluppo dell'aeroporto;
4. **di respingere** l'osservazione, formulata dalla ditta Fontana Romano e Calore Santina, pervenuta il 08/11/2010, in quanto non risulta, allo stato, possibile fissare dei criteri perequativi qualora le previsioni del Piano Guida avvengano per mini ambiti, evidenziando che il problema non sussisterebbe qualora venga proposto un PUA esteso alla totalità delle UMI previste;
5. **di respingere** l'osservazione, formulata dalla ditta Caneve Angelo, pervenuta il 12/11/2010, perché in caso diverso risulta necessario rivedere tutta la programmazione prevista per il sedime aeroportuale e tutte le decisioni fin qui assunte inerenti l'Aeroporto ed il suo sviluppo a breve termine, atteso che la proposta di modifica della pista di atterraggio dell'aeroporto deve essere formulata all'interno di un "Piano di Sviluppo Aeroportuale" predisposto ed approvato sulla base della vigente normativa, il quale ne verifica la sostenibilità sotto tutti i profili;
6. **di dichiarare** non pertinente l'osservazione formulata dalla ditta De Barba Marco, pervenuta il 13/11/2010, in quanto relativa ad interventi ricadenti fuori dall'ambito dello sviluppo dell'aeroporto;
7. **di accogliere** parzialmente l'osservazione formulata dalla ditta Zampieri Livia, Feltrin Alessandra e Feltrin Emanuela, pervenuta il 06/12/2010, prevedendo per l'area censita catastalmente al foglio 33 con il mappale 64, stante l'oggettiva difficoltà a proporre un PUA di propria iniziativa legata all'incapacità di soddisfare i requisiti previsti dall'art. 20 comma 6 della L.R. 11/2004, la possibilità di dare attuazione alle previsioni del Piano Guida all'interno della UMI 3, secondo le previsioni del piano stesso, oppure accorpando l'area alla UMI 4 solo nel qual caso le destinazioni d'uso ammesse saranno quelle previste dalla UMI 4;
8. **di approvare** definitivamente il Piano Guida (Master Plan), come rappresentato nell'elaborato progettuale allegato alla deliberazione Consiliare 27/09/2010 n. 49, con le modifiche introdotte dall'accoglimento delle osservazioni presentate. Il Piano Guida contiene oltre l'analisi e le valutazioni urbanistiche e di inserimento nel contesto, la rappresentazione di un funzionale assetto planivolumetrico che tuttavia potrà essere variato, nei soli parametri metrici, anche per l'accoglimento di giustificate e condivise motivazioni in sede di predisposizione del o dei Piani Urbanistici Attuativi necessari per dare attuazione alle previsioni in esso contenute;
9. **di dare mandato** all'Ufficio di Piano/Programmazione Urbanistica affinché, successivamente all'approvazione del presente strumento urbanistico, ne dia comunicazione alle ditte proprietarie comprese nel Piano Guida, oggetto della riorganizzazione del contesto, per lo sviluppo e l'attuazione del Piano Urbanistico Attuativo.

\*\*\*

Allegato foglio pareri.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Sig. CUGNACH ORESTE

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. NATALE ROBERTO

---

### RELATA DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 06/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. NATALE ROBERTO

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta **esecutiva**, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, il giorno **17/06/2011**

Belluno,

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. NATALE ROBERTO

---

La presente copia composta da n. **6** fogli è conforme all'originale sul quale esistono tutte le firme prescritte per Legge.

Si rilascia ad uso amministrativo.

Belluno,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa POL BARBARA

